

Reg. Gen n. 819
del 24/12/2025

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI AIUTO SOCIALE A FAVORE DELL'UTENTE DISABILE IDENTIFICATO AL N. 22 NEL REGISTRO GENERALE DEGLI UTENTI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PER INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2026 NEL PERIODO DAL 01.01.2026 AL 31.12.2026. CIG: B98E5F0481

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamato

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- il decreto del Sindaco n. 7/2025 del 03/02/2025, prot. n. 0002857/2025, di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione attribuzione di funzioni gestionali al responsabile del settore Servizi Sociali Dott. Sergio La Spina;
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visto:

- la Legge 8 Novembre 2000 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ridefinisce il quadro complessivo delle politiche sociali, ponendo al centro del sistema di protezione sociale i Comuni;

- la Legge regionale 12 Marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario” che individua all’art. 4, comma 1, tra gli obiettivi dei servizi sociali, quello di aiutare la famiglia anche con azioni di sostegno economico;
- il Regolamento Comunale per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della partecipazione economica degli utenti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 in data 19.12.2013, così come modificato in applicazione del DPCM n. 159/2013 con Delibera Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2015 in particolare l’Area Disabilità;

Valutato che:

- accedono prioritariamente alle prestazioni i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

Premesso che:

- la Legge n. 104 del 05.02.1992 tutela i diritti delle persone con disabilità e individua gli Enti pubblici come garanti dell’inserimento e dell’integrazione sociale della persona in condizione di disabilità; gli stessi Enti devono provvedere, in caso di necessità di sostegno elevato, a collocare le persone con disabilità, prive anche temporaneamente di una idonea sistemazione familiare, naturale o affidataria, in idonee strutture;
- la DGR VIII/ 7433 del 13 giugno 2008 definisce i requisiti minimi per il funzionamento delle unità di offerta sociale “Servizio di promozione all’autonomia per le persone disabili”;
- il Decreto legislativo 3 Maggio 2024 n. 62 si occupa in particolare di dare una definizione della condizione di disabilità e delle procedure di accertamento di tale condizione con una revisione dei processi valutativi di base volti a una valutazione multidimensionale, necessaria per la predisposizione di un progetto di vita.

Considerato che:

- L’Equipe operativa disabilità dell’ASST spadali civili di Brescia ha in carico un utente disabile per il quale è stato elaborato un progetto di intervento risocializzante (agli atti d’ufficio);
- Il progetto prevede la realizzazione di interventi educativi di supporto all’abitare sociale a alla socializzazione;
- Detta progettualità è stata avvitata nell’anno 2022 ed ha raggiunto gli obiettivi programmati; ora si rende necessario dare continuità agli interventi anche per anno 2026;

Preso atto che:

- Il comune di Sarezzo intende approvare la proroga del progetto in essere per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026 e sostenere gli oneri a favore dell’utente n. 22 all’interno del registro generale degli utenti in carico ai servizi sociali per interventi economici anno 2026;

Considerato inoltre che:

- nel rispetto della normativa sulla privacy, nel presente atto non è possibile citare il nome delle persone interessate e che pertanto le stesse vengono identificate con un numero progressivo attribuito dall’Ufficio Servizi Sociali e che tutta la documentazione ad essa relativa è agli atti d’ufficio;
- per la copertura economica del progetto a favore dell’utente n. 22 è necessario impegnare la somma complessiva di €. 1.586,03 iva 5% inclusa così suddivisa:

ORE PER PROGETTO	IMPONIBILE	IVA 5%	TOTALE iva inclusa
PERSONALE E EDUCATIVO	TOT € 1.198,50 €. 25,50 x 47 ore anno =	€. 59,93	€.1.258,43
COORDINAMENTO X	TOT € 312,00 €. 26,00 x 12 ORE=	€. 15,60	€ 327,60

salvo proroghe o conguagli, per il periodo dal **01.01.2026 al 31.12.2026**;

Appurato:

- che l’art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Verificato che l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell’art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto che la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Considerato che la ditta presenta le necessarie ed idonee caratteristiche gestionali ed organizzative e risulta in possesso dei requisiti richiesti per la fornitura del materiale richiesto;

Visto che le ditta ha presentato regolare preventivo (agli atti d’ufficio ns prot n. 31203 del 1.12.2025); esso è stato ritenuto idoneo in quanto rispondente pienamente ai criteri richiesti dall’Amministrazione comunale;

Valutato che

- le spese preventivate sono da ritenersi economicamente vantaggiose per l'Ente in quanto il corrispettivo espresso risulta parametrato correttamente circa il costo per servizi analoghi già forniti per venti similari;
- il corrispettivo individuato per la realizzazione delle prestazioni è congruo ed economico rispetto alla tipologia di Servizio richiesto ed è da ritenersi economico per l'Ente e meritevole di approvazione;
- la ditta è in possesso dei requisiti di carattere generali e tecnico-professionali richiesti per le prestazioni richieste;
- la Cooperativa CVL. Caldera Virginio Lumezzane Società Cooperativa Sociale Onlus con sede in via Padre Bolognini n. 50 cap. 25065 Lumezzane (BS) C.F.: 01920880174, ha trasmesso un preventivo di spesa, relativo al progetto in essere per il periodo 01.01.2026 al 31.12.26.

Ritenuto pertanto opportuno affidare a C. V. L. Caldera Virginio Lumezzane Società Cooperativa Sociale Onlus la realizzazione del progetto di cui in oggetto con l'assunzione del conseguente impegno di spesa pari ad €. 1.586,03 iva 5% inclusa salvo proroghe o rinnovi;

Richiamate le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed in particolare le presenti clausole:

- “L’impresa appaltatrice si obbliga, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Soc. Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell’art. 3 della legge citata. A tal fine s’impegna a:
 - a comunicare all’Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e a trasmettere all’Ente elenco dei subcontraenti corredata dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata;
 - ad informare immediatamente l’Ente e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità da parte di proprie controparti per le transazioni relative all’appalto in oggetto.
 - Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Attestato, ai sensi del DPR 445/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, che il/la sottoscritto/a non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione al provvedimento in oggetto e alla procedura sottesa, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL Dlgs 267/2000 e smi, si attesta che i pagamenti conseguenti all'impegno a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa e non pregiudicano il saldo di finanza pubblica;

Visto l'art. 6- comma 1 – lett. e) della legge 241/'90;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Sociale ha firmato digitalmente la presente proposta di determina;

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1) **di approvare** l'affidamento diretto per la prosecuzione del progetto di aiuto sociale a favore dell'utente disabile identificato al n. 22 nel registro generale degli utenti in carico al servizio sociale per interventi economici anno 2026 nel periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026 gestito da C. V. L. Caldera Virginio Lumezzane Società Cooperativa Sociale Onlus con sede in via Padre Bolognini n. 50 cap. 25065 Lumezzane (BS) C.F.: 01920880174;
- 2) **di assumere** l'impegno di spesa complessivo di 1.586,03 iva 5% inclusa (€ 1.510,5 + € 75,53 iva al 5%) salvo conguaglio, per la proroga del progetto di aiuto sociale a favore della persona in oggetto per il periodo dal 01.01.2026 al 31.12.2026;
- 3) **di imputare** la spesa complessiva di €. 1.586,03 iva 5% inclusa al Capitolo 12014.03.06966000 "Spese per emarginazioni gravi" del bilancio 2025/2027, quota esigibile nell'anno 2026 avente la seguente classificazione di bilancio:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
12014.03.06966000	12	04	01	03	U. 1. 03. 02. 15.

dando atto del rispetto dell'art. 183 , comma 6, D.Lgs. 267/2000;

- 4) **di dare atto** che l'ente gestore si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi alla prestazione di cui all'oggetto;
- 5) **di stabilire**, altresì, che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- 6) **di dare comunicazione** all'Ente Gestore dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art 191 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Sergio La Spina*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

documento firmato digitalmente da Sergio La Spina.

Sarezzo, 05/01/2026